



***Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Archimede"***

Via Sipiione, 147 - 96019 Rosolini (SR)

Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007

e-mail : sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it

C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003

Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y

www.istitutoperiorearchimede.edu.it

Prot.n. 6728 del 08/09/2020.

***Integrazione Atto di indirizzo 2019/22 al Collegio dei Docenti
per l'avvio dell'a.s. 2020/2021 a seguito dell'emergenza Covid 19***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto il D.Lgs 96/2019 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 66/17;
- le O.M. n 9, 10 e 11 del 16 Maggio 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 nella scuola secondaria di II ciclo;
- il Piano per l' inclusione deliberato dal Collegio dei docenti del 29/06/2020;

- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'integrazione al PTOF 2019-2022, aggiornato per l'Emergenza sanitaria COVID-19 e le Attività didattiche a distanza;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di 2/11 contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
- le Note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020);
- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

- i PAI e i PIA (O.M n.11 del 16/05/2020);
- Il piano scuola 2020/2021 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;
- il Protocollo di intesa del Miur nota n. 87 del 6.8.2020;
- l'estratto verbale CTS n. 100 del 12.8.2020;
- il rapporto ISS covid-19 n. 58/2020;
- le linee guide per la didattica digitale integrata;

EMANA

le linee di indirizzo per l'avvio dell'a.s. 2020/21. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

• SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI (a.s. 2020/21):

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria. La dirigente scolastica intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- riconfermare e integrare il comitato COVID-19 già nominato in sede di esami di Stato;
- nominare per ogni plesso un referente COVID titolare più un supplente;
- per efficientare il servizio scolastico in tutte le sue articolazioni, seguire con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto ed in particolar modo il cosiddetto *personale fragile*. A tal proposito la dirigente utilizzerà in maniera parsimoniosa ed equilibrata le disposizioni normative in essere e quelle che verranno in materia di lavoro agile, in un'ottica di equilibrio tra le esigenze del servizio e le esigenze dei singoli lavoratori così da dare soddisfazione ai singoli e concretezza al disposto normativo.
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

• AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA (a.s. 2020/2021):

Durante il periodo di emergenza sanitaria, Il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola ed attiverà, ove necessario, modalità di didattica a distanza e/o didattica digitale integrata con riguardo anche alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a Settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1° Settembre al 14 settembre 2020 i docenti avvieranno a distanza il recupero delle competenze legate alle discipline laboratoriali e professionalizzanti come previsto nei PAI e nei PIA.

2. Attivare, in sostituzione della piattaforma utilizzata nell'a.s. 2019/2020, e/o implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della multiplatforma di didattica a distanza, opportunamente individuata, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona al principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

3. Prevedere un sistema di didattica mista (on-line e in presenza) per le discipline di area generale e di indirizzo non laboratoriali.

4. L'avvio dell'anno scolastico, a partire dal 14 settembre, data di inizio delle lezioni nella Regione Sicilia, sarà caratterizzato, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali anticovid, da una didattica prevalentemente in presenza compatibile con il dettato normativo.

5. Compatibilmente con le risorse umane e strumentali, secondo le linee guida definitive del Ministero dell'istruzione, dilatare il tempo scuola per favorire il più possibile la presenza fisica degli studenti.

● **INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA - La legge 92/2019**

Il dirigente scolastico assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, sia contitolare nel Consiglio di Classe che non lo sia.

- qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe (si parla qui degli indirizzi Servizi Commerciali e dell'Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, biennio dell'ITIS, Scienze Umane, del Liceo delle Scienze Umane), gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe;

- per le altre classi l'insegnamento verrà assegnato al docente di Storia;

- **qualora ci sia disponibilità di ore**, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia (ex-potenziamento) ma non sia già contitolare nel Consiglio di Classe (si parla qui degli indirizzi Liceo Scientifico, Triennio ITIS e del Liceo delle Scienze Umane), egli potrà assumere il coordinamento per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale nelle modalità approvate dal Collegio docenti. Ricorrendo questa casistica, il

coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Il **Collegio Docenti**, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare, nel **curricolo di Istituto**, gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

I **criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di **scrutinio** il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La **valutazione** deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per **l'anno scolastico 2020/2021** la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

• **Formazione del personale Docente e ATA**

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, Il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione, in via residuale, e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio. A tal proposito il **Piano scuola 2020-21** invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il **personale ATA** le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

Il Dirigente Scolastico, inoltre, affiancato dal DPO nella gestione delle problematiche del trattamento dei dati personali; garantirà, per il tramite appunto di tale soggetto qualificato in materia di privacy, un aggiornamento costante del personale sui rischi e sulle misure di sicurezza, in considerazione della crescente importanza e complessità del settore, specie per la DAD/DDI.

● **Azioni del dirigente scolastico a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori**

- Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrona nel rispetto della programmazione didattica per competenze dei docenti.
- Il Dirigente scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza dando particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria. Sono e saranno convocate riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in modalità a distanza e/o in presenza (a seconda degli OO.CC. coinvolti o della situazione che si vive al momento) per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DAD ed il rientro previsto a settembre 2020.
- Il Dirigente scolastico ha guidato e guida altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte. Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente scolastico convoca tramite l'applicativo idoneo.
- Il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali, in attesa di una possibile normalizzazione dello scenario epidemico che potrà suggerire convocazioni in presenza.
- Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare supportato dal contributo dei suoi collaboratori, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto di un'attività didattica mista (DAD/in presenza).
- Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, promuove la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.
- Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e

la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

- Il Dirigente scolastico assicura l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

- Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione contenute nelle Linee guida sulla DAD. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

- Il Dirigente scolastico ha attivato, a fine marzo/aprile 2020, tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica e ha acquistato ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nonché previsti rimborsi per la connettività necessari per sopperire alle esigenze degli studenti richiedenti prestando attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale. Qualora ne ravvedi la necessità, ripercorrerà la stessa procedura per il corrente anno scolastico 2020/21.

- Il Dirigente scolastico porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività didattica a distanza dando la massima diffusione delle stesse. A tal proposito è attiva sulla home page del sito dell'istituto un banner "Covid 19" che raccoglie tutte le note in materia sanitaria emergenziale.

- Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DAD. Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP, RLS e ogni altra figura normata, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

- Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

- Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la didattica a distanza. Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19.

- Il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà della didattica a distanza e del rientro in classe in condizioni nuove e imprevedibili, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico integrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 illustrano le novità dedicate all'insegnamento di educazione civica al fine di cominciare a predisporre l'avvio ordinato dell'a.s. 2020/2021.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a.s.2020/2021.

ROSOLINI, 27/08/2020

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Teresa Cirmena**